

APP ②

ALLEGATO 1 ALLA
DETERMINA N. 598/DG
DEL 26/04/2013



Regione Marche
Azienda Sanitaria Unica Regionale
ADD: Registro ASUR - ANCONA

0012538	12/08/2013
ASUR	AAGG A

Prot. n. 28426/5/6/2013/ASUR AV1/P20AV1/P

Dr. Piero Ciccarelli
Direttore Generale

ASUR Marche

e, p.c.

Dott. Giuseppe Andrisani
Responsabile Libera Professione AV1

Oggetto: legge 189/2012, art. 2, comma 1. Trasmissione estratto del verbale Collegio di Direzione del 10/4/2013.

In relazione all'oggetto, si allega alla presente l'estratto del verbale relativamente all'Istituto della libera professione intramoenia allargata.
Distinti saluti.

Dr. ssa Maria Capalbo

**ESTRATTO DEL
Verbale Collegio di Direzione del 10/04/2013**

Ordine del Giorno

- 1) Istituto della libera professione intramoenia allargata
- 2) Nominativi per Collegi Tecnici
- 3) Informativa sul piano di riorganizzazione di Area Vasta 1
- 4) Varie ed eventuali.

...OMISSIS...

Istituto della libera professione intramoenia allargata

Il Dr. Andrisani relaziona sull'istituto della libera professione intramoenia allargata e chiede un qualificato parere al Collegio in merito alla possibilità immediata di avere spazi all'interno dell'Area Vasta 1 per garantire a tutti i medici/sanitari di esercitare la libera professione all'interno delle strutture e dei presidi pubblici. Spiega che ad oggi, nell'articolazione di Urbino, vi sono 6 professionisti in intramoenia allargata. Sarebbe antieconomico per l'azienda rinunciare a tale situazione, dati i costi da sostenere per l'attrezzatura degli spazi e la perdita di appetibilità che ne deriverebbe per i professionisti.

Prendono la parola vari componenti del Collegio e si evidenzia che non esiste una situazione omogenea che possa garantire a tutto il personale interessato nell'immediato adeguati spazi dentro le strutture a gestione diretta.

Pertanto, all'unanimità, viene richiesto di verbalizzare la seguente dichiarazione: "parere favorevole al proseguo dell'attuale assetto per i 6 professionisti interessati, considerato che non vi sono spazi adeguati all'interno per rinunciare alle attuali allocazioni, perché sarebbe antieconomico in termini di costi per attrezzature da sostenere e di "appetibilità" dei professionisti. Ai sensi della Legge Balduzzi gli spazi saranno collegati in rete per le funzioni di cassa e CUP."

Per quanto riguarda i professionisti in intramoenia allargata delle articolazioni di Pesaro e Fano (un professionista per l'area di Pesaro e sei professionisti per l'area di Fano), che attualmente svolgono attività allargata in centri privati non accreditati, il Dr. Andrisani relaziona che, data la notevole distanza della sede di lavoro dai locali di Urbino, e l'ovvio pregiudizio che ne deriverebbe per l'utenza e per il servizio, si ritiene di considerare comunque la locazione di spazi esterni, data la necessità di dimettere comunque le convenzioni in atto.

Il Collegio di Direzione all'unanimità approva.

...OMISSIS...



Regione Marche
Azienda Sanitaria Unica Regionale
ADD: Registro ASUR - ANCONA

0010283 | 15/05/2013
ASUR | AAGG | A

LA DIREZIONE – Fabriano

Regione Marche
Azienda Sanitaria Unica Regionale
ADD: Registro ASUR AREA VASTA 2 - ANCONA

0055443 | 13/05/2013
ASURAV2 | AFFGEN | P

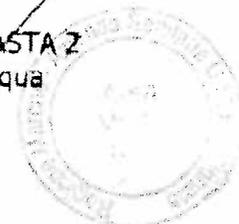
Dr. Piero Ciccarelli
Direttore Generale Asur
Via Caduti del Lavoro n° 40
60131 ANCONA

Oggetto: Verbale Collegio di Direzione AV2

In allegato si trasmette il verbale del Collegio di Direzione dell'Area Vasta 2 Fabriano del 20 marzo 2013.

Cordiali saluti.

IL DIRETTORE AREA VASTA 2
Ing. Maurizio Bevilacqua



Azienda Sanitaria Unica Regionale
Sede Legale - Via Caduti del Lavoro, 40 - 60131 Ancona
C.F. e P.IVA 02175860424
Area Vasta n. 2

Sede Amministrativa - Via G. Marconi, 9 - 60044 Fabriano (AN) - Tel. 0732 7071 - Fax 0732 707492



COLLEGIO DI DIREZIONE AREA VASTA 2 FABRIANO

VERBALE RIUNIONE

del 20 marzo 2013
dalle ore 14,00 alle ore 15,00

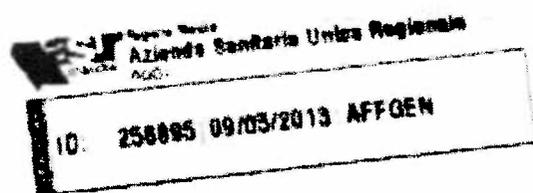
ORDINE DEL GIORNO

1. *Libera Professione;*
2. *Riorganizzazione AV2;*
3. *Varie ed eventuali.*

PRESENTI:

Per la Direzione di Area Vasta:

Dottor Piero Ciccarelli;
Dot.ssa Lorella Pietrella;
Dot.ssa Angela Giacometti;
Sig.a Neella Sardini;
Dott. Paolo Anagnini
Dott. Bruno Valentini con funzioni di verbalizzante



Per i componenti del Collegio:

Dottori

Salvatore Lettieri;
Silvana Sori;
Nelvio Cantar;
Pasquale La manna;
Leonardo Roscini;
Piero Vennanzi;
Gilberto Costili;
Gabriella Buccocci;
Giovanni Pochetti;
Paolo Pedrolli;
Massimo Mari;
Marco Gianfilior;
Nicola Pace;
Virginia Fedele;
Gilberto Brugiaferri;
Elio Palego;
Marcella Tarini;
Mauro Verna;
Alessandro Luzzi;
Francesco Pellegrini;

Marco Candela;
Carmen Perdetti;
Enrico Basso;
Patrizia Balzani;
Tiziano Conignani



Discussione del punto 1: Istituto della libera professione intramoenia allargata.

Il Direttore dottor Ciccarelli relazione sull'istituto della libera professione intramoenia allargata e chiede un qualificato parere al Collegio in merito alla possibilità immediata di avere spazi all'interno dell'Area Vasta n. 2 per garantire a tutti i Medici/Sanitari di esercitare la libera professione all'interno delle strutture e dei presidi pubblici riaffermando che a tutt'oggi il personale è autorizzato a continuare l'attività in base alla proroga concessa alla fine del 2012.

Prendono la parola vari componenti del Collegio e si evidenzia che non esiste una situazione omogenea che possa garantire a tutto il personale nell'immediato adeguati spazi dentro le strutture a gestione diretta.

Pertanto all'unanimità viene richiesto di verbalizzare la seguente dichiarazione: "Rispetto alla situazione dichiarata a dicembre 2012 non si sono (all'interno dell' Area Vasta n. 2 Fabriano) creati spazi nuovi che permettano ai medici in intramoenia allargata di esercitare dette attività mediante rientro nelle strutture sanitarie a gestione diretta dell' Area Vasta n. 2 Fabriano".

Discussione del punto 2: Riorganizzazione AV2.

Il Direttore conferma quanto già esposto nella riunione precedente (ove è stato esposto il piano di riorganizzazione AV/2) in quanto tutti i componenti del Collegio di Direzione come, quali direttori di dipartimento e direttori di Unità Operative Complesse alla stessa ponenti.

Discussione del punto 2: Varia ed eventuali..

E' necessario provvedere alla individuazione di componenti di commissioni di concorso del personale del Comparto banditi ai sensi del DPR 220/2001 dei seguenti concorsi pubblici:

- Infermiere;
- Tecnico Sanitario di Radiologia Medica;
- Operatore Socio Sanitario

Il Collegio provvede ad individuare quale titolare e supplente i seguenti componenti:

Concorso di Infermiere:

Titolare Elisabetta Palma Infermiere Area Vasta n. 2 - sede operativa Senigallia;
Supplente Serenella Cittadini Infermiere Area Vasta n. 2 - sede operativa Jesi;

Concorso di Tecnico Sanitario di Radiologia Medica:

Titolare Massimo Mazzieri TSRM Area Vasta n. 2 - sede operativa Ancona;
Supplente Lionella Verdini TSRM Area Vasta n. 2 - sede operativa Fabriano;

Concorso di Operatore Socio Sanitario:

Titolare Antonella Berini OSS Area Vasta n. 2 - sede operativa Fabriano;
Supplente Carla Pireola OSS Area Vasta n. 2 - sede operativa Jesi;

Il Verbalizzante
(dottor. Bryan Valente)





COLLEGIO DI DIREZIONE

DEL 19/03/2013

VERBALE

In data 19 marzo 2013, alle ore 14.45 presso l'Aula Biblioteca del Presidio Ospedaliero di Macerata, si riunisce, convocato dal Direttore dell'Area Vasta n.3 Dott. Enrico Bordoni, tramite mail del 14/03/2013, il Collegio di Direzione dell'Area Vasta n.3, per trattare il seguente ordine del giorno:

- 1) Designazione componente commissione concorso C.P.S. assistente sanitario;
- 2) Ricognizione straordinaria spazi per l'esercizio della libera professione intramuraria ex art.2 L.189 del 8/11/2012;

Risultano presenti i componenti effettivi del Collegio nonché i dirigenti invitati di cui all'allegato elenco (all.1)

Preso atto della validità della seduta con il raggiungimento del numero legale della metà più uno dei componenti, alle ore 15.15 il Direttore di Area Vasta, apre la riunione.

PUNTO 1 Dopo breve discussione, all'unanimità, il Collegio nomina quale componente titolare della commissione concorso C.P.S. assistente sanitario Passarini Gabriella dipendente di Macerata, e come supplente Torpedine Carla dipendente di Civitanova Marche, mentre il componente titolare scelto dal Direttore è Lambertucci Anna Maria di Camerino, il supplente Petrelli Irene di Civitanova Marche.

PUNTO 2 I Dirigenti amministrativi Trobbiani e Cacciamani, componenti il Collegio e responsabili per la Libera Professione, introducono l'argomento ricostruendo il percorso fin qui seguito per dare applicazione alla legge 189/2012 (c.d. decreto Balduzzi), in particolare viene riepilogato, anche per fini di ratifica, che successivamente all'ultimo Collegio di Direzione del 12.12.2012:

- Con nota prot. 104082 del 17/12/2012, inviata ai componenti il Collegio a firma del Direttore di Area Vasta è stato richiesto un primo parere via mail circa la necessità di spazi esterni per l'esercizio dell'ALPI e l'adesione al programma sperimentale con i singoli professionisti per lo svolgimento dell'attività libero-professionale presso gli studi privati collegati in rete.
- I componenti del Collegio unanimemente hanno espresso l'avviso sia circa la necessità di spazi esterni che per l'adesione al programma sperimentale, fatta eccezione per quello pervenuto successivamente, e prima della seduta di questo Collegio, dal Dott. Carlo Massacci, assente alla presente seduta e che si allega (all.2).
- Sulla base di tali pareri e del disposto della DGRM 1796 del 28.12.2012 si è provveduto a prorogare le convenzioni con le strutture private e le autorizzazioni in ambulatori privati fino al 30 aprile 2013.
- Il Collegio è ora chiamato a ratificare il parere raccolto via mail a seguito della nota del 17.12.2012, anche al fine di dare riscontro alla richiesta del D.G. dell'ASUR di cui alla nota 5374 del 12.03.2013.

Il Collegio da atto che nell'AV3, allo stato attuale, non vi sono spazi ed attrezzature sanitarie dedicati o dedicabili in via esclusiva all'ALPI e che quindi l'attività viene svolta in spazi, con attrezzature e con percorsi di accesso e di accettazione indistinti rispetto alle attività istituzionali che si svolgono nelle stesse strutture, fatta eccezione degli orari, ovviamente differenziati e distinti, di utilizzo del singolo specifico ambulatorio o della specifica attrezzatura; di conseguenza il Collegio all'unanimità esprime l'avviso della necessità di:

- proroga delle convenzioni con le strutture private e le autorizzazioni in ambulatori privati fino al reperimento di nuovi diversi spazi.
- Reperimento degli spazi dedicati e rispondenti ai nuovi requisiti di legge, necessari al pieno e corretto esercizio dell'ALPI da parte dei professionisti.



- Adesione al programma sperimentale con i singoli professionisti per lo svolgimento dell'attività libero-professionale presso gli studi privati collegati in rete.

I Dirigenti concludono informando i presenti che la Conferenza permanente per i rapporti Stato Regioni, nel varare lo schema tipo di convenzione per l'adesione dei professionisti al programma sperimentale, ha proposto al Ministero della Salute il differimento della scadenza della fase transitoria al 30 novembre 2013, ma ancora non si conosce l'esito della richiesta.

Il Direttore di Area Vasta aggiunge che, al di là della proroga, l'Asur regionale sta completando la procedura d'acquisto di ulteriori spazi destinati ad ambulatori al di fuori del Presidio Ospedaliero di Macerata.

I Dirigenti Trobbiani e Cacciamani informano i presenti che: ferme restando le eventuali proroghe ed il fatto che l'eventuale avvio del programma sperimentale è di competenza regionale, essi provvederanno, a partire dai prossimi giorni, ad incontrare i professionisti che attualmente beneficiano dell'autorizzazione all'esercizio dell'ALPI in studio privato, per informarli circa: il contenuto dello schema di convenzione varata, le incombenze tecniche e burocratiche previste per l'eventuale adesione al programma sperimentale, la valutazione di altre soluzioni di esercizio dell'ALPI, tutto al fine di essere pronti operativamente a quanto gli organi superiori vorranno decidere.

COLLEGIO DI DIREZIONE ALLARGATO

Alle ore 16.15 il Direttore invita ad entrare i Dirigenti responsabili di strutture complesse e semplici a valenza dipartimentale ai quali è stato esteso l'invito a partecipare al Collegio di Direzione allargato (all.3 foglio presenze), convocato per le ore 15.45 con il seguente ordine del giorno:

- 1) Comunicazioni relative al processo di riorganizzazione in Area Vasta;
- 2) Introduzione al budget 2013;
- 3) Varie ed eventuali.

PUNTI 1 e 2 Il Direttore informa che è stata presentata in Regione la nuova organizzazione dell'Area ATL a cui seguirà la riorganizzazione dell'Area sanitaria.

Il Piano di riorganizzazione viene illustrato con l'ausilio delle slides allegate al presente verbale (all.4).

Premesso che nel il Budget 2013 ci sarà un taglio di circa 18 milioni di euro rispetto al 2012 (17 milioni più i ricavi), le ipotesi di recupero si concentrano sul personale, con un taglio dei contratti a termine, sui posti letto anche dei privati, sulla spesa farmaceutica

Le azioni finalizzate alla realizzazione del Piano si concentreranno su 5 punti principali:

- beni sanitari con un taglio del 10% rispetto al 2012,
- realizzazione piano di riconversione dei piccoli ospedali
- riduzione delle strutture complesse e semplici ex dgrm 1696/2012
- creazione di un magazzino unico di Area Vasta,
- realizzazione di una centrale trasporti unica di Area Vasta
- miglioramento della rete territoriale dell'emergenza / trasporti sanitari.

La riorganizzazione della rete dei trasporti sanitari viene illustrata dal Dott. Zamponi, Direttore della centrale operativa 118, avendo egli partecipato alla commissione Asur per la creazione della rete territoriale del soccorso, oggetto di recente determina dell'Asur regionale. Il potenziamento della rete dei trasporti è conseguenza della riorganizzazione degli ospedali e il numero dei mezzi e la loro natura sono il risultato di uno studio che ha stabilito il numero dei "mezzi di soccorso avanzati" necessari in rapporto a popolazione e territorio. I mezzi di soccorso possono essere infatti "mezzi di soccorso avanzati" (MSA con medico 118, infermiere e autista), "mezzi di soccorso infermieristici" (MSI con infermiere e autista) e "mezzi di soccorso di base" (MSB son soccorritore a autista soccorritore volontari)

Per il territorio della Provincia di Macerata si prevede di aumentare a 8 il numero dei mezzi di soccorso avanzati (di cui 1 nel territorio di Cingoli e 1 come mezzo jolly senza una sede fissa).

La riorganizzazione della rete territoriale dell'emergenza va di pari passo con la riorganizzazione della continuità assistenziale.

Il Piano di riduzione della frammentazione ospedaliera della Regione Marche viene illustrato dal Direttore e prevede:

- la riconversione dell'Ospedale di Matelica in Casa della Salute a valenza territoriale (struttura sanitaria non ospedaliera che contiene le attività dei MMG in forma integrata nelle 12 ore diurne e la continuità assistenziale nelle 12 ore notturne, senza funzioni di degenza ospedaliera)
- la riconversione degli Ospedali di Treia, Recanati e Tolentino in Case della Salute a valenza territoriale e di lungodegenza con tutte le funzioni territoriali della Casa della Salute a valenza territoriale, oltre a funzioni di tipo ospedaliero quali lungodegenza, day-surgery o day-hospital.

La riconversione dei piccoli ospedali si accompagna anche ad un'azione sui privati accreditati e, nell'ipotesi illustrata, porterà ad una diminuzione dei posti letto per acuti nella nostra Area Vasta da 3,33 P.L. X 1.000 abitanti a 2,64 P.L. X 1.000 abitanti, che significa un taglio di 187 posti letto per acuti, mentre i posti letto di lungodegenza/riabilitazione passeranno da 0,80 P.L. X 1.000 abitanti a 1,01 P.L. X 1.000 abitanti. Il saldo complessivo totale dei posti letto nella nostra Area Vasta si attesta su una riduzione di -148 P.L. e la soppressione di 3 strutture complesse: U.O.C. di Medicina Recanati, U.O.C. di Medicina Tolentino, U.O.C. Chirurgia di San Severino. Inoltre la chiusura del Punto di primo intervento di Tolentino comporterà:

- lo spostamento dei 12 P.L. del SPDC presso l'attuale sede della U.O. Malattie Infettive di Macerata;
- lo spostamento dei 5 P.L. di Malattie Infettive dipartimentali nella U.O. di Medicina di Macerata;
- l'apertura dell'Hospice con 8 P.L.

Gli interventi in materia di farmaceutica vengono illustrati dal Dott. Stefano Sagratella dirigente del Servizio Farmaceutico Territoriale di Macerata e Camerino e si concentrano su:

- spesa farmaceutica territoriale: il tetto viene ridimensionato in maniera cospicua
- spesa farmaceutica ospedaliera: riduzione del budget a ciascuna u.o. del 10%
- dispositivi medici: riduzione del budget del 10% con l'assegnazione di specifici obiettivi alle UU.OO.

Di seguito i principali interventi:

la Dott.ssa **Pia Francesca Tomassini** dirigente medico dell'U.O. Geriatria chiede spiegazioni sull'obiettivo del miglioramento dell'appropriatezza prescrittiva dei farmaci off label che ritiene non praticabile, si apre un breve confronto con i presenti.

Il Dott. Chiodera Direttore U.O. Malattie Infettive del Presidio Ospedaliero di Macerata, riguardo all'ipotesi di trasferimento dei posti letto di Malattie infettive all'interno della U.O. di Medicina, rileva che si creerebbe un problema per i ricoveri, se si dovessero verificare ad esempio altri episodi di meningococco come successo di recente. **Il Dott. Caporalini** Direttore U.O. Medicina Macerata da parte sua lamenta che accogliere i posti letto di malattie infettive significa perdere 5 posti letto di Medicina aggravando il problema dei ricoveri fuori reparto. **Il Dott. Centurioni** Direttore Dipartimento Medico di Civitanova Marche afferma che, pur non necessitando il paziente infetto di stanze a lui riservate, tuttavia il problema dei posti letto fuori reparto riguarda principalmente le UU.OO. di Medicina e costringe ad utilizzare un medico che segua tali pazienti distintamente.

Il Dott. Zampolini Direttore U.O. Pronto Soccorso di Macerata solleva il problema dei P.S. al collasso, che peggiorerà se verranno tagliati i posti letto per acuti e quelli di malattie infettive, perché mentre vengono



tagliati i posti letto per acuti, i pazienti acuti (con codice giallo e rosso) non diminuiscono, e già ora quelli che stazionano in barella, anche 24-48 ore, a Macerata, sono mediamente sono 8-9 al giorno.

Il **Dott. Giorgio Turri** Direttore f.f. U.O. Pronto Soccorso di Civitanova Marche aggiunge che le difficoltà dei P.S. derivano dal notevole afflusso di codici gialli che fanno rischiare ogni giorno la dichiarazione del massimo afflusso. Nuovo fenomeno è quello dei pazienti in osservazione che si accumulano nel turno notturno e devono essere di nuovo rivalutati dal primo medico che prende servizio al mattino.

Il **Direttore** risponde che molti accessi ai P.S. sono codici bianchi o verdi, e che la percentuale dei posti letto per acuti da raggiungere è la declinazione delle percentuali fornite dal Ministero. Tuttavia il personale dei PPI (Punti di Primo Intervento) che verranno chiusi potrà essere riutilizzato nei Pronti Soccorsi.

La riunione termina alle ore 17.50.

Il Direttore dell'Area Vasta n.3
Dott. Enrico Bordini

La verbalizzante
D.ssa Cristiana Mepghini

0006301 | 22/03/2013
ASUR | AAGG | A

Marco Biraschi

Da: Segreteria [segreteria.asl11@asl11.marche.it]
Inviato: giovedì 21 marzo 2013 17.19
A: dir. generale asur; dir. sanitaria asur; Dir. Amministrativa Asur
Cc: Gianni Genga; Simone Aquilanti; Laura Cognigni
Oggetto: trasmissione parere Collegio di Direzione del 21.03.2013 in materia di spazi allargati ALPI cfr richiesta ASUR prot. 5374 del 12.03.2013.
Priorità: Alta
Allegati: Parere Collegio di Direzione AV4 21032013 su nota ASUR 5374 12032013.pdf

Si inoltra il documento oggettivato scandito in file pdf.

Si porgono cordiali saluti.

La Segreteria di Direzione Area Vasta n. 4

All.to come sopra



AREA VASTA N.4 DI FERMO

PARERE DEL COLLEGIO DI DIREZIONE DELL'AREA VASTA N.4 DI FERMO CIRCA GLI SPAZI ALLARGATI DELL'ATTIVITA' LIBERO-PROFESSIONALE INTRAMURARIA DI CUI ALLA NOTA ASUR MARCHE PROT.PARTENZA N.5374 12/03/2013.

L'Organo in intestazione chiamato ad esprimersi dall'Amministrazione Centrale dell'ASUR Marche circa la questione sopra emarginata, letta in maniera integrale la nota ASUR Marche prot.citato, preso atto comunque della determina n.99/ASURDG del 01/02/2013, rassegna il seguente parere all'unanimità dei sottoscritti presenti: "SI VALUTA CHE GLI SPAZI AZIENDALI SIANO SUFFICIENTI E CONGRUI PER LO SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITA' LIBERO-PROFESSIONALE INTRAMURARIA CON ENTRATA A REGIME DELLA INTERNALIZZAZIONE A DECORRERE DAL 01-05-2013".

Fermo li 21-03-2013 ore 16.50

COGNOME, NOME E FIRMA

- Genga Gianni
- Fiorenza Anna Padovani
- Massimo Valente
- Sacchini Gianna
- Cafferri Monaldo
- D'Angelo Tonino
- Rea Vincenzo
- Martini Andrea
- Corradini Gabriele
- Livini Licio
- Ciarrocchi Giuseppe



Azienda Sanitaria Unica Regionale - AREA VASTA N.4
Via Zeppilli, 18 - 63023 Fermo AP - C.F. e P.IVA 02175860424 - Tel. 0734.625111 - Fax 0734.6252019

Comuni di: Altidona, Belmonte Piceno, Falerone, Fermo, Francavilla d'Ete, Grottazoлина, La Pedona, Magliano di Tenna, Massa Fermana, Monsampietro Morico, Montappone, Monte Giberto, Montegranaro, Montegiorgio, Monteleone di Fermo, Montemaldino, Monterubbiano, Monte San Pietrangeli, Monte Urano, Monte Vidon Combatte, Monte Vidon Corrado, Montotone, Moresco, Ortezzano, Petritoli, Ponzano di Fermo, Porto San Giorgio, Porto San'Elpidio, Rapagnano, Sant'Elpidio a Mare, Servigliano, Torre San Patrizio, Amandaia, Montefalcone Appennino, Montefortino, Montelparo, Santa Vittoria in Matenano, Smerillo.

Marco Biraschi

Da: Segreteria [segreteria.asl11@asl11.marche.it]

Inviato: martedì 8 gennaio 2013 17.30

A: dir. generale asur

Cc: Laura Cognigni

Oggetto: trasmissione nota prot. n.452 del 8/01/2013

Priorità: Alta

Allegati: nota prot. 452 del 8.01.2013.pdf

Si trasmette in allegato la nota in oggetto.

Cordiali saluti

La Segreteria Direzione Area Vasta n. 4

0023308 | 13/05/2013
ASURAV5 AAGG|P

0010114 | 14/05/2013
ASUR | AAGG | A



Ascoli Piceno
San Benedetto del Tronto

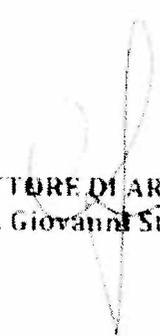
DIREZIONE DI AREA VASTA

Dott. Piero Ciccarelli
Direttore Generale ASUR MARCHE
Via Caduti del Lavoro, 40
60131 ANCONA

OGGETTO: Legge 189/2012 - art. 2 comma 1 - Collegio di Direzione.

In riferimento a quanto richiesto con nota prot. N. 5374 del 12.3.2013 si trasmette, in allegato, la lettera prot. N. 326134 del 20.12.2012 ad oggetto: "Ricognizione straordinaria spazio per attività libera professionale - ex art. 2 DL 15072012 convertito con modifiche dalla legge 8 novembre 2012, n. 1899".

Distinti saluti.


IL DIRETTORE DI AREA VASTA
(Dott. Giovanni Stroppa)

NOMINATIVO	Firma
Remo Appignanesi	
Diana Sansoni	
Maria Teresa Nespeca	
Giovanna Picciotti	
Riccardo Amadio	
Lungi Persiani	
Giorgio Mariani	
Franco Guidotti	
Marco Quercia	
Elio Capecci	
Marinella Tommasi	



Ascoli Piceno
San Benedetto del Tronto

Prot.n. 326139 / Direzione Amministrativa

Ascoli Piceno, li 20/11/2012

OGGETTO: Ricognizione straordinaria spazi per attività libero professionale – ex art. 2 D.l. 158/2012 (convertito con modifiche dalla legge 8 novembre 2012, n. 189).

Al Direttore Area Vasta n. 5
SEDE

In relazione a quanto specificato in oggetto, i sottoscritti Direttori Macroarea Ospedaliera, Territoriale, Amministrativo PO AP, fanno presente che gli attuali spazi adibiti all'attività libero professionale non sono ad uso esclusivo ma vengono utilizzati indifferentemente sia per l'attività istituzionale che per quella libero professionale.

Analoga situazione si riscontra per le attrezzature che, in qualche caso, sono condivise anche tra più Servizi.

Si precisa, infine, che attualmente le ridotte disponibilità economiche non permettono di poter acquistare e conseguentemente assegnare, in maniera stabile, attrezzature ai diversi studi della libera professione.

Distinti saluti.

IL DIRETTORE MEDICO MACROAREA OSPEDALIERA AP
(Dr.ssa Diana Sansoni)

IL DIRETTORE MEDICO MACROAREA OSPEDALIERA SBT
(Dr. Renato Appianese)

IL DIRETTORE MACROAREA TERRITORIALE AP
(Dr.ssa Maria Teresa Nespeca)

IL DIRETTORE MACROAREA TERRITORIALE SBT
(Dr.ssa Giovanna Piccini)

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO PO
(Dr. Marco Djetti)

ELENCO MEDICI AUTORIZZATI IN INTRA ALLARGATA Anno 2013

Amabili Stenio	Cardiologia
Gregori Gianserafino	Cardiologia
De Curtis Guglielmo	Cardiologia
Marconi Renato	Cardiologia
Nardini Emidio	Cardiologia
Rossi Domenico	Cardiologia
Parato Maurizio	Cardiologia
Partemi Maurizio	Cardiologia
Galieni Piero	Ematologia
Alessandrini Pietro	Medicina Legale
Ragalolo Mauro	Nefrologia
Tassoni Alessandro	ORI
Longo M. Antonietta	IMEA
Castelli Ennio	Ostetricia
Rossi Roberto	Ostetricia
Stacchiotti Daniela	Ostetricia
Carlucci Antonio	Pediatria
Pela Riccardo	Pneumologia
Avolio Antonio	Urologia

Marco Biraschi

Da: Direzione Area Vasta 5 [direzione.av5@sanita.marche.it]

Inviato: lunedì 13 maggio 2013 11.16

A: dir. generale asur; Piero Ciccarelli

Cc: Giuseppe Andrisani

Oggetto: Legge 189/2012 - art. 2 comma 1 - Collegio di Direzione

Allegati: prot. 23308.PDF

Si trasmette in allegato la nota prot. 23308 del 13 maggio 2013 pari oggetto.
Distinti saluti.

Saura Antolini
Segreteria Direzione Area Vasta 5 - ASUR Marche
Ascoli Piceno - San Benedetto del Tronto
Tel. 0736.358691 - Fax 073642890

13/05/2013

0
1
2
3
4
5
6
7
8
9
10
11
12
13
14
15
16
17
18
19
20
21
22
23
24
25
26
27
28
29
30
31
32
33
34
35
36
37
38
39
40
41
42
43
44
45
46
47
48
49
50
51
52
53
54
55
56
57
58
59
60
61
62
63
64
65
66
67
68
69
70
71
72
73
74
75
76
77
78
79
80
81
82
83
84
85
86
87
88
89
90
91
92
93
94
95
96
97
98
99

LINEE GUIDA

PER L'INDIVIDUAZIONE DEGLI IMMOBILI DA ADIBIRE ALL'ATTIVITÀ LIBERO PROFESSIONALE AL DI FUORI DELLE STRUTTURE PUBBLICHE

CARATTERISTICHE STRUTTURALI MINIME RICHIESTE PER OGNI STRUTTURA

La struttura deve avere caratteristiche tali da potersi inequivocabilmente individuare, da parte degli utenti, come "distaccamento strutturale ed organizzativo dell'ASUR, degli Ospedali Riuniti Marche Nord di Pesaro e dell'Azienda Ospedaliera Universitaria Ospedali Riuniti di Ancona"; come richiesto dalle norme in materia. Possono rientrare nei requisiti minimi richiesti, oltre a interi fabbricati, anche porzioni di struttura compartimentate in modo tale che i percorsi di accesso, di accoglienza e di erogazione delle prestazioni siano adeguatamente separati dal resto delle attività che si svolgono nella struttura stessa.

La struttura deve essere in regola con le previsioni di cui alla L.R. 20/2000 e con quanto richiesto dal manuale di autorizzazione della Regione Marche e deve essere in ogni caso priva di barriere architettoniche. La struttura non deve essere accreditata/convenzionata con il S.S.N.

E' necessario che le strutture siano dotate di un minimo di spazi ambulatoriali (dotazioni minime) come individuati da ogni singola Area Vasta.

Gli ambulatori di cui sopra devono essere di "gruppo 1" allestiti per attività sanitaria ambulatoriale comprensivi di apparecchiature che saranno specificate da ogni singola Area Vasta.

Inoltre le strutture devono possedere:

- locale o box da adibire a segreteria ed accettazione
- Sala di attesa
- Bagno al pubblico e per diversamente abili
- Linea telefonica fissa
- Collegamento ADSL ad I.P. statico
- Climatizzazione invernale ed estiva
- Orario di operatività dalle 14 alle 20 dal lunedì al venerdì e dalle 9 alle 14 del sabato (inteso come piena operatività di tutti gli impianti e di tutte le funzioni di conduzione)

Una volta avviata la struttura come spazio dedicato dell'ASUR – AORMN – AOU di Ancona, sarà possibile concedere l'autorizzazione all'esercizio dell'attività libero professionale presso la struttura stessa anche ad altri professionisti che dovessero farne richiesta.

L'utilizzo degli spazi, delle apparecchiature ed attrezzature messe a disposizione con la locazione sarà retribuito mediante una quota forfettaria per ogni singola prestazione erogata a buon fine; in particolare:

- Quota per prestazione con utilizzo di solo ambulatorio generico
- Quota per prestazione con utilizzo di ambulatorio specialistico attrezzato
- Quota per prestazione con utilizzo di apparecchiature elettromedicali.

Le strutture saranno scelte con decisione motivata sulla base di una valutazione integrata dell'offerta economica e delle caratteristiche: logistiche, strutturali e di dotazione interna, pari o superiori ai requisiti minimi richiesti come ad esempio la collocazione logistica (*Rete stradale di accesso; Servizi di trasporto pubblico utilizzabili; Parcheggi pubblici disponibili; Accessibilità da parte di diversamente abili*)

Per quanto riguarda la previsione economica le ditte partecipanti dovranno essere previste e distinte le seguenti voci:

- prestazione con utilizzo di solo ambulatorio generico – QUOTA % RICHIESTA.
- prestazione con utilizzo di ambulatorio specialistico attrezzato – QUOTA % RICHIESTA.
- prestazione con utilizzo delle apparecchiature elettromedicali , comprensiva dell'uso del relativo ambulatorio – QUOTA % RICHIESTA.

Nella offerta economica deve essere previsto il servizio di segreteria dedicata (prenotazione, accettazione e cassa) sempre con la formula: QUOTA FORFETTARIA RICHIESTA PER OGNI PRESTAZIONE EROGATA A BUON FINE.

Il corrispettivo mensile di locazione deriva quindi dal numero delle prestazioni erogate nella struttura (come rilevabili dal sistema CUP Marche) moltiplicato per le specifiche quote stabilite per ogni singola prestazione

Saranno a carico del locatore, intendendosi remunerati con i corrispettivi contrattuali sopra fissati, tutti gli oneri e rischi relativi alle attività e agli adempimenti occorrenti, ivi compresi, a mero titolo esemplificativo e non esaustivo, quelli inerenti la gestione e l'uso dei locali ed altro connesso quali:

- Pulizia dei locali;
- raccolta e smaltimento dei rifiuti urbani e dei rifiuti speciali;
- disinfezione, disinfestazione e derattizzazione;
- energia elettrica;
- climatizzazione invernale ed estiva;
- gas;
- acqua e fognature;
- telefono e connessioni telematiche;
- tasse comunali (TARSU, TOSAP, ecc);
- manutenzione ordinaria e straordinaria di immobili, impianti (compresi gli ascensori), arredi apparecchiature ed attrezzature;
- verifiche tecniche ed ambientali dovute per legge;
- oneri relativi alle tasse, imposte anche con riferimento ad impianti elettrici, idro-termo-sanitario, fognario, sicurezza e alle verifiche delle relative attrezzature anche per effetto e a norma del D.Lgs. n. 626/94 s.m.i. sui luoghi di lavoro.

Il locatore deve garantire l'assistenza tecnica sulle attrezzature, arredi costituenti la dotazione degli ambulatori. In ogni caso deve essere garantita la continuità delle prestazioni anche qualora si verificassero guasti, provvedendo alla ripresa delle attività entro e non oltre le 24 ore successive al verificarsi del malfunzionamento.

Il locatore approvigionerà a proprie spese i beni di natura cd. "alberghiera" quali a titolo esemplificativo e non esaustivo saponi, asciugamani, salviette, carta igienica, sacchetti per contenitori di rifiuti ed altri prodotti destinati al normale utilizzo, per l'utenza e per il personale. Sono esclusi i beni di consumo sanitario, i presidi medico chirurgici es.(materiale di medicazione), e farmaci.